

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Resoconto sommario della XXXVIII^a Riunione - Roma, 23 maggio 2022

.....OMISSIS.....

1. AUDIZIONE CON IL SUPERVISORY BOARD

.....OMISSIS.....

La Presidente informa che il Consiglio scientifico ha elaborato dei pareri su alcuni temi che hanno grande impatto sul ruolo del CNR nell'ambito del sistema della ricerca scientifica nazionale, che verranno presentati al Supervisory Board.

.....OMISSIS.....

Prende la parola la Vice Presidente, la quale ringrazia per l'introduzione della Presidente ed illustra al Supervisory Board la composizione dell'organo. Ogni componente del Consiglio Scientifico presenterà al Supervisory Board un parere elaborato ed approvato collegialmente dall'organo.

La Vice Presidente illustra quindi il parere del consiglio scientifico relativo al tema *“dell'Autonomia della ricerca vista nell'ottica di un potenziale bilanciamento fra le linee ritenute strategiche dall'Ente e le iniziative dei ricercatori*, evidenziando che il Consiglio Scientifico ritiene che il Piano di Rilancio del CNR in tema di Governance, relativamente agli aspetti scientifici e di ricerca, dovrebbe trovare forme che permettano una concreta ed attiva partecipazione della rete scientifica in materia di strategie alla scelta ed allo sviluppo organico ed efficace delle tematiche di ricerca di interesse per l'Ente. Il maggior coinvolgimento sul piano sostanziale e formale della comunità interna potrà garantire il bilanciamento fra le linee strategiche di Ente e le iniziative dei ricercatori. Il Consiglio scientifico raccomanda inoltre che vengano messe in essere delle azioni efficaci di supporto, anche in termini finanziari, ai ricercatori o tecnologi (nei rispettivi ruoli) che intendano sviluppare progettualità per attingere a finanziamenti esterni (Commissione Europea, Ministero, Governi Regioni).

.....OMISSIS.....

Prende la parola la Dott.ssa Bertolino, la quale illustra il parere del Consiglio scientifico relativo al tema delle *“Interazioni esterne, con riferimento ad altri Enti di ricerca o università, in ambito nazionale o internazionale”*, rappresentando che il Consiglio

Scientifico ritiene che per favorire interazioni con altri enti ed università sia importante rendere il CNR maggiormente competitivo nell'attrazione di giovani ricercatori facilitando il reclutamento di ricercatori sia italiani che stranieri. Il CS ritiene essenziale introdurre forme adeguate di supporto per ospitare colleghi o studenti stranieri o fare degli stage sia di breve che di lunga durata. Dovrebbero inoltre esser favoriti laboratori misti con università e/o industrie, per esempio prendendo spunto dal modello francese.

.....OMISSIS.....

Prende la parola il Dott. Moretti, il quale illustra il parere del Consiglio scientifico relativo al tema dei *“Finanziamenti esterni: quale il loro ruolo nel sostegno alla ricerca applicata e a quella di base? Come equilibrare i finanziamenti fra chi svolge attività di servizio e chi svolge prevalentemente attività di ricerca pura?”*, evidenziando che il CS ritiene che sia necessario produrre tutti gli sforzi necessari per un significativo incremento del FOE, al fine di mettere a disposizione degli Istituti una quota certa e stabile per finanziare la ricerca di base, al fine di garantire una loro maggiore autonomia e ridurre la dipendenza da fondi esterni per la sopravvivenza. Allo stesso tempo, bisognerebbe individuare meccanismi per assegnare tali fondi interni su base di bandi competitivi per giovani ricercatori, stimolandone, tuttavia, l'orientamento a ricercare finanziamenti esterni, in particolare ERC. Inoltre, è necessario sostenere, comunque, l'intera rete scientifica con strutture di supporto, per la partecipazione sia a bandi ERC, sia a progetti europei. Il sostegno della ricerca di base è esso stesso garanzia per generare quelle conoscenze necessarie per incrementare il trasferimento dell'innovazione al sistema produttivo e all'intera società.

.....OMISSIS.....

Interviene la Prof.ssa Inverardi, la quale illustra il parere del Consiglio scientifico relativo al tema delle *“Pubblicazioni e sistema di valutazione con riferimento alle progressioni di carriera”*, evidenziando come il CS ritenga sia importante pensare ad un sistema di valutazione che sia in grado di vagliare meglio la collaborazione e multidisciplinarietà, ormai imprescindibili non solo per il CNR, e di incoraggiare un sistema di progressioni di carriera fondato sulla valutazione individuale. Il CS ritiene inoltre che i parametri di valutazione sia dell'attività di ricerca che della abilità di attrarre finanziamenti siano da modulare in funzione dei settori disciplinari. Importante è anche l'analisi dei valori medi delle performance che andrebbero affiancati da indicatori sulla dispersione dei dati, evidentemente nelle valutazioni dove è possibile l'uso di indici

bibliometrici. Inoltre, andrebbe studiato un sistema, anche di turnazioni, per assicurare che l'attività di servizio non penalizzi, nelle valutazioni, chi la svolge.

.....OMISSIS.....

Prende la parola la Prof.ssa Betti, la quale illustra il parere del Consiglio scientifico relativo al tema dei *“Laboratori e gestione delle strumentazioni nei diversi istituti dell’Ente”*, rappresentando che il CS ritiene che il CNR possa giocare un ruolo cardine di coordinamento nazionale dei laboratori e delle medie e grandi infrastrutture di ricerca, sia grazie alla diffusione capillare dei centri di ricerca e laboratori sul territorio nazionale sia grazie all’interdisciplinarietà e ricchezza di diverse competenze presenti nell’Ente. Per far sì che il CNR possa costituire un riferimento e un servizio per tutta la comunità scientifica nazionale, è fondamentale che il piano di rilancio del CNR possa valorizzare il parco di infrastrutture prevedendo (i) un censimento delle infrastrutture esistenti (ii) un’azione di coordinamento per favorire lo sviluppo di infrastrutture che siano riferimento per la comunità scientifica nazionale (iii) un piano di sviluppo alla luce dei finanziamenti del PNRR, ma preveda anche una (iv) regolamentazione all’accesso agli utenti esterni e (v) una valutazione dell’efficienza dei laboratori con le procedure suggerite dall’ESFRI. Sarà poi necessario considerare un incremento dei finanziamenti sul Fondo Ordinario per l’aggiornamento e la manutenzione dei laboratori e delle infrastrutture che si siano adeguati alle normative e risultino virtuosi nella produzione scientifica.

.....OMISSIS.....

Prende la parola il Prof. Mantovani, il quale illustra il parere del Consiglio scientifico relativo al tema del *“Sostegno ai progetti, come supporto di natura tecnica e amministrativa in ogni loro fase”*, evidenziando come il Consiglio Scientifico chieda che il Piano di Rilancio contempli una semplificazione nell’iter interno di presentazione di progetti e gestione dei fondi così come nella decentralizzazione dei processi autorizzativi oltre ad un sistema di potenziamento del supporto all’attività progettuale, soprattutto quella verso enti finanziatori esterni, in tutte le fasi del progetto dalla scrittura alla negoziazione. Il CS chiede, inoltre, che venga effettuata una specifica richiesta al legislatore affinché vengano previste ulteriori e specifiche semplificazioni rispetto alle normative standard della Pubblica Amministrazione. Con riferimento agli aspetti amministrativi, occorre infatti lavorare verso una semplificazione delle procedure di spesa, attualmente diventate estremamente complesse. Il Piano di

Rilancio dovrà inoltre facilitare il reclutamento sui progetti, anche favorendo l'attrazione internazionale con bandi in lingua inglese e con il supporto delle pratiche relative.

.....OMISSIS.....

Prende la parola il Dott. Mocella, il quale illustra il parere del Consiglio scientifico relativo al tema della "*Formazione e aggiornamento del personale*", evidenziando che il Consiglio Scientifico ritiene che nell'ambito della formazione e aggiornamento del personale, il CNR abbia già degli strumenti piuttosto ben strutturati e non ravvisa la necessità di proporre cambiamenti. Propone piuttosto che tali strumenti siano meglio pubblicizzati.

Il Dott. Mocella illustra il inoltre parere del Consiglio scientifico relativo al tema dei "*Dipartimenti e Istituti: organizzazione, attività, tematiche*", sottolineando che a parere del CS andrebbe cercata una più efficace struttura di Dipartimenti ed Istituti che riveda l'attuale organizzazione dei Dipartimenti per assegnare loro una funzione di raccordo fra l'amministrazione centrale e gli Istituti, alleviando questi ultimi da incombenze burocratiche, e non costituisca un ulteriore passaggio burocratico per chi propone e gestisce progetti. Per contro gli Istituti dovrebbero essere le strutture che gestiscono l'attività di ricerca e le infrastrutture. Inoltre, le attività tematiche degli istituti andrebbero analizzate alla luce dell'attuale complessità delle strutture scientifiche. Andrebbe anche affrontata, per semplificarla, la questione amministrativa della gestione dei progetti che si sviluppano su più Dipartimenti. In ogni caso garantendo che la missione di ricerca degli Istituti e del CNR in generale, continui ad essere a servizio dello sviluppo scientifico e culturale del Paese.

.....OMISSIS.....

Interviene il Prof. Marzari, il quale illustra il parere del Consiglio scientifico relativo al tema della "*Partecipazione a grandi progetti nazionali e internazionali*", evidenziando che riguardo di bandi competitivi, il Consiglio Scientifico propone che sia assicurata la massima partecipazione attraverso procedure che garantiscano la selezione dei ricercatori con competenze elevate ed inerenti alle tematiche del bando. Il CS si auspica che vengano coinvolti nei processi istruttori sia il Consiglio Scientifico generale che i CS dei Dipartimenti coinvolti. Il CS si propone inoltre che i responsabili scientifici siano di norma scelti fra il personale CNR, ovvero fra gli associati con incarico di ricerca che svolgano prevalentemente la propria attività presso CNR. Infine, il CS propone che sia creata una struttura in grado di assicurare una rendicontazione efficace ed

efficiente; propone inoltre che vengano studiate procedure snelle di assunzione del personale sui fondi dei progetti.

.....*OMISSIS*.....